

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA-FAMIGLIE- STUDENTI
(Art.3 D.P.R. 21/11/207,n.235)

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Alla Costituzione, articoli 2,3,33,34,97;
- Alla legge 07.08.1990, n. 241;
- Al DPCM 07.06.1995 “ Carta dei servizi della scuola” e della Direttiva 21.07.1995 n. 254;
- Al D.P.R. 24.06.1998, n. 249 “ Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
- Al D.P.R. 08.03.1999, n. 275 “ Regolamento dell’Autonomia”;
- Al CCNL Scuola (quadriennio giuridico 2066/2009 – 1° biennio economico 2006/2007);
- Al D.P.R. 21.11.2007, n. 235 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24.06.1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

La scuola è responsabile della qualità delle attività formative ed educative con l’apporto delle competenze professionali di tutto il personale e con la collaborazione attente,costruttiva e responsabile delle famiglie.

A. Nei confronti della propria utenza, famiglie e studenti, questa Scuola si impegna a garantire:

1. FORMAZIONE

- Rispettare i principi e le finalità generali dichiarati nella Carta dei servizi e del Piano dell’Offerta Formativa;
- Raggiungere gli standard formativi e le competenze professionali previste nei vari indirizzi;
- Adottare iniziative utili allo sviluppo della persona umana e al successo formativo;
- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- Favorire l’integrazione degli alunni stranieri;
- Assicurare la realizzazione di iniziative di recupero e di sostegno;
- Adottare interventi utili a prevenire il fenomeno della dispersione e dell’abbandono.

2. COMUNICAZIONE

Garantire a studenti e famiglie trasparenza e informazione riguardo a:

- Offerta formativa, percorso degli studi, progetti iniziative;
- Tempi, modi, criteri di valutazione;
- Modalità e criteri per un efficace rapporto scuola famiglia;
- Criteri per il riconoscimento dei crediti e per il recupero dei debiti scolastici;
- Adozioni libri di testo;
- Regolamento di istituto e organizzazione della vita scolastica;
- Attività e delibere del Consiglio di Istituto;
- Orari delle attività didattiche e dei servizi amministrativi;
- Norme di sicurezza;
- Informativa sul diritto alla riservatezza.

3. ORGANIZZAZIONE

Assicurare una organizzazione efficiente dei servizi: Assicurare spazi ben visibili all'informazione, in particolare per:

- Albo Istituto;
- Orario scolastico;
- Orario docenti;
- Organigramma degli Organi Collegiali;
- Organici del personale docente e ATA;
- Bachecca sindacale;
- Bachecca degli studenti;
- Bachecca dei genitori;
- Sito web sempre aggiornato (www.ismattiolisansalvo.gov.it).

4. CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Dirigente, i docenti, il personale ATA, consapevoli di lavorare in una struttura educativa, si impegnano ad assumere un comportamento responsabile, imparziale, sempre rispettoso verso i soggetti, orientato a favorire un rapporto di fiducia e un atteggiamento di partecipazione.

5. RESPONSABILITA' ED IMPEGNO DEL PERSONALE

Il patto formativo-educativo impegna tutte le componenti dell'istituzione scolastica, ognuno secondo il ruolo e funzione.

5a DIRIGENTE SCOLASTICO

In quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione unitaria, il Dirigente scolastico:

- Organizza l'attività scolastica secondo i criteri di efficienza ed efficacia formativa;
- E' garante del diritto all'apprendimento e alla formazione da parte degli alunni secondo quanto dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa;
- Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi;
- Rispetta la libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e di innovazione tecnologica e didattica;
- Coordina e valorizza le risorse umane;
- Assicura il rispetto della legalità e del buon andamento dell'attività della scuola;
- Garantisce la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali. (Decreto legislativo 165/2001).

5b DOCENTI

B1. Funzione e comportamento

- I docenti sono i diretti responsabili del processo di insegnamento/apprendimento e del dialogo educativo volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli anni sulla base delle finalità e degli obiettivi prevista dall'ordinamento scolastico;
- La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti e si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio. (T.U. 297/94 art. 395 - CCNL art. 24e25);
- I docenti sono tenuti a rispettare le norme che regolano la vita scolastica, consapevoli che l'educazione si insegna prima di tutto con l'esempio;
- Agiscono in sintonia con le decisioni degli Organi Collegiali nel rispetto delle delibere assunte;
- Rispettando il segreto professionale nell'esercizio delle loro funzioni. Non utilizzano il proprio lavoro a scopo di interesse privato;
- Sono disponibili all'ascolto e a rivedere le loro posizioni, sia tra di loro, sia con gli studenti;
- Rispettando l'autonomia, la professionalità, la riservatezza dei colleghi e del personale della scuola, evitando giudizi sulla loro professionalità e sulla vita privata;
- In tutte le fasi del processo di insegnamento/apprendimento rendono informati gli studenti e le famiglie, motivando le scelte didattiche, si attengono ai principi di correttezza ed imparzialità, svolgono i compiti connessi alla funzione docente con sollecitudine, professionalità e trasparenza;
- Curano la propria formazione professionale e rispettano puntualmente i compiti affidati.

B2 Al fine di facilitare i rapporti interpersonali e favorire la trasparenza, la comunicazione e il clima collaborativi, nei confronti dei docenti in servizio, l'Istituto si impegna a garantire:

- Libertà di insegnamento, che si realizza nella pluralità dei metodi didattici e delle scelte culturali, nel rispetto degli obiettivi formativi, fissati dalla programmazione disciplinare e quella dei Consigli di classe (T.U. 297/94 – CCNL art.24-27);
- Diritto alla formazione e all'aggiornamento per favorire lo sviluppo professionale;
- Comunicazione e informazione sin dall'inizio dell'anno scolastico circa gli impegni relativi ai Consigli di classe, ai Collegi dei docenti, gli scrutini;
- Comunicazione e informazione tempestiva e precisa su: Svolgimento delle attività degli alunni – Altre attività che riguardano la vita scolastica – Verbali e delibere degli Organi Collegiali – Circolari dell'Amministrazione relative al personale docente;
- Comunicazione, con congruo preavviso non inferiore a 3 giorni, delle date di convocazione di riunioni che non siano già state programmate all'inizio dell'anno;
- Un colloquio preventivo con il Dirigente scolastico, nel caso in cui si verificano gli estremi per una sanzione disciplinare.

C. PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO ed AUSILIARIO

- Il personale A.T.A. assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività e al buon funzionamento della scuola, in rapporto di collaborazione con il Dirigente scolastico e i docenti;
- I servizi generali amministrativi-contabili e il lavoro del personale ATA sono organizzati autonomamente dal Direttore (DSGA), che svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, secondo le direttive ricevute dal Dirigente scolastico;
- I processi e le procedure dei servizi sono organizzati in modo da garantire:

semplificazione e celerità, trasparenza, informatizzazione dei servizi di segreteria, responsabilizzazione di ogni operatore scolastico, flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico;

- Il comportamento del personale ATA è improntato ai principi e alle regole del codice dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare. In particolare, si attiene alla diligenza, professionalità e collaborazione nello svolgimento delle proprie mansioni, alla gentilezza, cura ed accoglienza nei rapporti con il restante personale, gli alunni, i genitori e gli estranei.

6. DIRITTI DEGLI STUDENTI E DELLE LORO FAMIGLIE

La formazione culturale, professionale, umana e civile dello studente è al centro del processo di insegnamento/apprendimento e del complesso servizio organizzativo gestito dalla scuola. Ai propri studenti l'Istituto riconosce i seguenti diritti:

- Diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni;
- Diritto all'eguaglianza (libertà di espressione, di pensiero, di religione, ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale, recupero di eventuali situazioni di ritardo o di svantaggio).
- Diritto ad essere informato su tutte le decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- Diritto all'imparzialità ed a una valutazione trasparente e tempestiva, svolta ad attivare un processo di autovalutazione per individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento;
- Diritto alla partecipazione attiva e responsabile:
 - Condividere le scelte organizzative e didattiche, i criteri di valutazione, la scelta dei libri e del materiale didattico;
 - Fare proposte attraverso gli organismi di rappresentanza istituzionale e associativa e sviluppare temi liberamente scelti e realizzare autonome iniziative complementari e integrative, fuori dall'orario scolastico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- Diritto all'assemblea a livello di classe e di Istituto; diritto di associazione e di riunione nei locali della scuola secondo le modalità previste dal Regolamento di Istituto;
- Diritto alla salubrità e sicurezza dei locali scolastici;
- Diritto di accesso a tutti i documenti della scuola soggetti a pubblicità e, con richiesta scritta, a tutti i documenti che riguardano il proprio percorso di studio;
- Diritto alla tutela della privacy secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03.

B. ALLA PROPRIA UTENZA, STUDENTI E FAMIGLIE, L'ISTITUTO CHIEDE:

1. AGLI STUDENTI

- Frequentare regolarmente le lezioni, applicarsi con serietà e continuità per assolvere agli impegni di studio, comunicare sempre in famiglia l'andamento degli studi e i relativi risultati;
- Rispettare le regole della scuola, i tempi, le cose, le persone, i principi della buona educazione e della vita civile;
- Avere nei confronti del Dirigente, dei docenti, di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi,

- Osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e di igiene, dettate dai regolamenti;
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico;
- Essere propositivi, partecipare al dialogo educativo con spirito costruttivo, segnalare situazioni e comportamenti pericolosi o illeciti;
- Risolvere le difficoltà, i problemi, le incomprensioni in modo rispettoso, leale e democratico, chiarendosi direttamente fra compagni, con l'insegnante interessato, con il coordinatore della classe, o ricorrendo all'autorità del Dirigente o dei suoi Collaboratori;
- Assumersi onestamente le proprie responsabilità in caso di danni arrecati a persone o a cose;
- Esprimere pareri e proposte attraverso gli organismi partecipativi e rappresentativi (Consiglio di Istituto, Consigli di classe, Comitato degli studenti).

2. ALLE FAMIGLIE

- Condividere le finalità educative e formative indicate dalla scuola;
- Sostenere l'azione educativa della scuola con spirito collaborativo e propositivo;
- Seguire i figli costantemente affinché l'impegno scolastico non venga trascurato;
- Controllare periodicamente il libretto personale dello studente;
- In presenza di difficoltà e problemi di natura educativa e didattica, prendere immediati contatti con il Coordinatore di classe o con i singoli insegnanti per stabilire un comportamento comune e trovare strategie adeguate;
- Esprimere pareri e proposte attraverso gli organismi partecipativi e rappresentativi (Consiglio di Istituto, Consigli di classe, Comitato dei genitori);
- Le famiglie possono essere ritenute responsabili per danni a persone o cose causati dai propri figli.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annarosa COSTANTINI